

COMUNE DI SACCOLONGO

Provincia di Padova

PARERE N.13/2022 **del Revisore dei Conti**

Oggetto: Approvazione schema Dups Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023-2025

L'anno 2022 il giorno 05 del mese di Dicembre premesso che è stato richiesto il parere dell'Organo di Revisione sullo schema del Documento Unico di Programmazione Semplificato D.U.P.S. periodo 2023-2025, richiamata la delibera di Giunta Comunale n.55 del 30/11/2022 relativa all'approvazione dello schema del Documento Unico di Programmazione Semplificato per gli anni 2023-2025;

Tenuto conto che:

- a) l'art.170 del D.Lgs 267/2000, indica al comma 1 che "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per le conseguenti deliberazioni.", al comma 5 "il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione";
- b) il successivo articolo 174, indica al comma 1 che "lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento Unico di Programmazione sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno";
- c) al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al D.Lgs. 118/2011, è indicato che "il D.U.P., costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione" è quindi lo strumento che permette l'attività di guida strategica e operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le variazioni ambientali ed organizzative e proprio per questa sua finalità, a seguito degli effetti congiunturali determinati dalla pandemia prima ed ora dal conflitto russo-ucraino che hanno e stanno condizionando gli ultimi anni, gli obiettivi strategici individuati in precedenza dovrebbero essere opportunamente verificati nello stato di attuazione e potrebbero essere, a seguito di variazioni rispetto a quanto previsto precedentemente e dandone adeguata motivazione, opportunamente riformulati. A tal riguardo si ricorda come il Documento Unico di Programmazione si componga di due sezioni previste al punto 8.2 del principio contabile applicato 4/1: la Sezione strategica e la Sezione operativa, la prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. La Sezione strategica individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, con approfondita analisi strategica delle condizioni interne ed esterne all'ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rilevarsi utile all'amministrazione nel compiere le scelte più urgenti ed appropriate, mentre la Sezione operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento all'arco temporale sia annuale che pluriennale e per ogni programma e per tutto il periodo di riferimento del D.U.P. devono venire individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, tali attività rappresentano dunque il cardine della programmazione, in quanto, costituiscono la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte e sui quali verrà predisposto il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) e quindi affidati obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi, la Sezione Operativa infine comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio e deve adeguatamente supportare il processo di previsione per la predisposizione del bilancio;
- d) con Decreto Ministeriale 18 maggio 2018 è stato modificato il punto 8.4 del principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs. 23.6.2011 n. 118 prevedendo una modifica dei contenuti del D.U.P. c.d. Semplificato per i Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti norma cui appare poter fare riferimento il Comune di Saccolongo (PD);

e) con il medesimo Decreto Ministeriale 18/05/2018 è stato aggiunto il punto 8.4.1 al principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 D.Lgs.n.118/2011 prevedendo una ulteriore semplificazione per i Comuni con popolazione inferiore ai 2.000 abitanti;

f) nel regolamento di contabilità devono essere previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento Unico di Programmazione;

g) il termine di presentazione del Dup solitamente fissato al 31 luglio, è stato definito non perentorio dalla Conferenza Stato – Città in data 18/02/2016, pertanto si ritiene opportuno qui ribadire il carattere ordinatorio della scadenza del Documento Unico di Programmazione così come affermato anche dalla Fondazione IFEL dell'ANCI che ha avuto modo di precisare come la Conferenza su citata abbia formalmente affermato l'orientamento già espresso dall'ANCI e dal Ministero dell'Interno che consentiva agli enti di far confluire il percorso di formale approvazione del DUP nel percorso di approvazione del bilancio, rilevato inoltre come anche Arconet abbia ritenuto che il termine mantiene comunque il suo carattere ordinatorio e non perentorio e quindi non si determinano sanzioni in capo all'ente locale in caso di sfornamento delle tempistiche previste e ricordato infine che sempre la stessa Arconet ha ritenuto necessario precisare che il Consiglio Comunale è tenuto ad esaminare e discutere il D.U.P. quando questo sia presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento unico di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento. Tenuto conto che sempre Arconet ritiene che il parere dell'organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal regolamento dell'ente, sia necessario sulla deliberazione di Giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su come la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio e della eventuale nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Ribadito peraltro che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione, l'organo di revisione è tenuto a riscontrare la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1, la coerenza con le linee programmatiche di mandato degli indirizzi strategici dell'ente individuati, la corretta definizione del gruppo della amministrazione pubblica con l'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi partecipati, l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel D.U.P. e in particolare per i punti di seguito specificati:

- Programma triennale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, appare essere stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al Decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti ed adottato dall'organo esecutivo con Delibera di Giunta Comunale e pubblicato per 60 giorni consecutivi cui si rimanda;

- Piano delle alienazioni - valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art.58, comma 1 della legge 133/2008 prevede che vengano individuati i beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente il cui inserimento nel piano stesso determina la loro conseguente classificazione in patrimonio disponibile e ne definisce espressamente la destinazione urbanistica. Il piano delle alienazioni può essere integrato o modificato dal Consiglio Comunale sia in relazione alle mutate esigenze dell'Amministrazione Comunale rispetto alle sue finalità istituzionali che al verificarsi di situazioni contingenti di urgenza e necessità. Il piano

delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato oggetto di Delibera della Giunta Comunale cui si rimanda;

- Programma biennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21 comma 6, del D.Lgs. n.56/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n.14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione è stato oggetto di deliberazione della Giunta Comunale cui si rimanda;

- Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stato oggetto di Delibera della Giunta Comunale cui si rimanda.

Rammentando che, fatti salvi gli specifici termini previsti dalla normativa vigente, i documenti sopra elencati si considerano comunque approvati, in quanto contenuti nel D.U.P., senza necessità di ulteriori deliberazioni e l'accertamento di cui all'articolo 19 comma 8 della Legge n. 448/2001 si ritiene soddisfatto con il rilascio del presente parere.

Tenuto infine conto dello schema di Bilancio di Previsione approvato in data 30/11/2022 con deliberazione di Giunta Comunale n. 61 del 30/11/2022 e riscontrati i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del servizio ai sensi degli articoli 49 - 1° comma e 153 del D.Lgs n.267/2000 per quanto concerne la regolarità tecnica e la regolarità contabile, attestante anche la copertura finanziaria qualora sussista impegno di spesa;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Visti i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnica e contabile - ai sensi e per gli effetti dell' art.49, co. 1 D.Lgs 267 del 18/8/2000 – rilasciati dai responsabili

tutto ciò premesso e considerato esprime

parere favorevole sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione Semplificato con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione operativa e di settore indicata.

San Martino Buon Albergo (VR) li 09/12/2022

Il Revisore Unico
Dott. Maurizio Fumaneri
Firmato digitalmente